



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1

(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

PARCO FARINA-CINI

CODICE REGIONALE:	9047362
CODICE MINISTERIALE:	NON PRESENTE NEL SITAP
GAZZETTA UFFICIALE:	DECRETO 15 GENNAIO 1963, AD PERSONAM NON PUBBLICATO IN G.U., NOTIFICA 29 GENNAIO 1963

PROVINCIA:	PISTOIA
COMUNE:	SAN MARCELLO PISTOIESE

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea formata da varie e pregiate essenze costituisce una nota verde di non comune bellezza.

Identificazione dell'area vincolata

Segnato in catasto al numero di mappa 55 particelle numeri 8-96-89-9, confinante con la via di Piezzoppo e terreni di proprietà della medesima ditta.



Segmentazione del perimetro*

A	FOGLIO CATASTALE N. 55, PARTICELLE N. 8-96-89-9 CONFINANTE CON LA VIA DI PIEZZOPPO E TERRENI DI PROPRIETÀ DELLA MEDESIMA DITTA
----------	---

Note

1. Quando esistenti e indubitabili, sono stati utilizzati come elementi perimetrali quelli presenti in CTR.
2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

Il Ministro segretario di stato per la pubblica istruzione;

vista la legge 29 giugno 1939 n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la Commissione Provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge predetta il Parco Farina-Cini di proprietà del sig. fu, sito nel Comune di S. Marcello Pistoiese, segnato in Catasto al numero di mappa 55 particelle numeri 8-96-89-9, confinante con la via di Piezzoppo e terreni di proprietà della medesima ditta;

riconosciuto che l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea formata da varie e pregiate essenze costituisce una nota verde di non comune bellezza:

DECRETA

il Parco Farina-Cini di proprietà del sig. fu, sito nel Comune di S. Marcello Pistoiese, segnato in Catasto al numero di mappa 55 particelle numeri 8-96-89-9, confinante con la via di Piezzoppo e terreni di proprietà della medesima ditta, poiché ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea formata da varie e pregiate essenze costituisce una nota verde di non comune bellezza, è sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato al sig. fu, residente a S. Marcello Pistoiese – Piazza n., in via amministrativa, a mezzo del messo comunale di S. Marcello Pistoiese.

Esso verrà, a richiesta di questo Ministero, trascritto all'Ufficio dei registri Immobiliari, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, lì 15 gen. 1963

Il Ministro



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale della riunione del 6 novembre 1961

Il giorno 6 novembre 1961 nei locali dell'Amministrazione provinciale si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento della Commissione;
- 2) Proposta di vincolo nei comuni di:
 - a) Quarrata;
 - b) Buggiano;
 - c) Marliana (La Serra);
- 3) Proposta di vincolo di due parchi del comune di San Marcello Pistoiese;
- 4) Varie ed eventuali.

Erano presenti:

il presidente della Commissione mons. Sabatino Ferrali; il vice presidente dott. Ugo Procacci, soprintendente ai monumenti;

il cav. Nobili, presidente dell'Ente provinciale del Turismo;

l'arch. Alidamo Preti, rappresentante dei professionisti ed artisti;

il dott. Genoviva, segretario della Commissione ed il sindaco di San Marcello Pistoiese.

Assente il dott. Feri ed i sindaci di Quarrata, Buggiano a Marliana che pure erano stati invitati.

L'ing. Dino Dami rappresentante degli industriali è deceduto.

Constatata la presenza del numero legale il presidente dichiara aperta la seduta e commemora il defunto presidente prof. Romagnoli cui era legato da vincoli di amicizia e stima, e ne ricorda la figura di studioso, e di uomo integerrimo che anche nell'espletare il compito cui è chiamata la Commissione dette tutto il suo entusiasmo e la sua passione per i lavori storici ed estetici italiani.

Il suo ricordo, dice mons. Ferrali, l'ha indotto ad accettare l'incarico, ove spera con l'aiuto di tutti i presenti poter svolgere un proficuo lavoro in difesa delle bellezze paesistiche della Provincia. Comunica poi ai presenti la morte dell'ingegnere Dami ed esprime i sensi di condoglianza per la sua scomparsa.



Al presidente risponde il dott. Procacci ringraziando ed associandosi alle parole di ricorso e di commemorazione dei prof. Romagnoli e dell'ing. Dami. Saluta poi i commissionari e li informa dei criteri che egli intende seguire nella applicazione dei vincoli che via via saranno proposti. Fa presente quali e quanti pericoli attualmente insidiano i luoghi più belli di tutta l'Italia, e ne cita esempi, con le conseguenze, che le Soprintendenze si vedono costrette, spesso loro malgrado, ad estendere le zone sottoposte a tutela con loro immaginabile aggravio in quanto ogni vincolo aumenta il numero di progetti da controllare.

Ma ciò nonostante i vincoli sono allo stato attuale delle cose l'unica arma valida per intervenire a difesa e salvaguardia della bellezze paesistiche italiane.

Dopo questa fase preliminare della discussione il presidente dà la parola al sindaco di San Marcello Pistoiese che aveva chiesto, attraverso la Soprintendenza, che venissero sottoposti a tutela due parchi posti nel capoluogo e costituenti elemento di decoro ed attrazione del paese.

Essi sono:

il parco Farina Cini ed il parco Lodolo, ambedue sono ricchi di piante maestose e rare, e di esemplari di grandiose dimensioni talchè essi possono essere annoverati fra i più belli esempi di parco esistenti in provincia di Pistoia. Il parco Farina Cini poi in particolare è annesso ad un edificio di grande antichità legato per memorie storiche alle vicende locali ed il parco annesso è una sua naturale appendice.

Sentite le ragioni che muovono il sindaco di San Marcello a chiedere l'inclusione dei due immobili nell'elenco delle cose da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 1 n. 2 della legge 1497.

La Commissione decide all'unanimità che: il parco Farina Cini posto in San Marcello Pistoiese i cui confini sono precisati nella planimetria, annessa al presente verbale, venga incluso nell'elenco delle cose da tutelare perchè a causa della bellezza delle piante in esso radicate e per loro disposizione rappresenta un notevole esempio di parco romantico meritevole di essere conservato e tutelato e per il parco Lodolo decide nel medesimo senso perchè esso aduna piante di grande bellezza e rarità che lo fanno entrare nella categoria di cose la cui protezione è prevista dalla legge.

Il sindaco poi chiede che la Commissione prenda in esame la tutela di una località denominata «Poggio dei Giudeo» che domina quale belvedere il paese di San Marcello. I commissari però sono del parere che prima di prendere ogni decisione in merito la Soprintendenza faccia compiere una visita sopralluogo e nella prossima seduta la questione verrà ripresa e definita. Esaminata così la parte dell'ordine del giorno relativa a San Marcello Pistoiese il sindaco si ritira e la discussione prosegue su le proposte di due territori posti uno in comune di Buggiano e l'altro in comune di Quarrata.

(Omissis).

La riunione termina alle ore 18.153.

Il Presidente